

La denuncia dei cittadini di Serra

Acqua sporca nelle case Il “giallo” della potabilità

Le segnalazioni
di alcuni residenti
di località Scorciatina

Francesca Onda

SERRA SAN BRUNO

Brutta sorpresa al risveglio per alcuni residenti di località “Scorciatina” che, ieri, aprendo i rubinetti hanno visto scorrere acqua marrone e giallastra. Una situazione ritenuta anomala, considerato che l'acqua proveniente dalla rete idrica del Comune viene regolarmente controllata e dalle ultime analisi, che risalgono a meno di un mese fa, la stessa è risultata potabile e, quindi, regolarmente utilizzabile per “usi umani”.

Un caso, quindi, o comunque pare possa essere un problema legato alle gelate notturne degli ultimi giorni durante i quali alcune tubature sono scoppiate a causa del ghiaccio. Tuttavia, non sono stati pochi ad avanzare dubbi, considerato che la zona è stata ultimamente al centro di un episodio controverso, in quanto nella stessa area urbana è situato l'Istituto d'Istruzione Superiore “L. Einaudi” dove opera anche la scuola alberghiera e quest'ultima ha fatto effettuare privatamente delle analisi su un campione prelevato dai rubinetti dello stesso Istituto, da cui sarebbe emerso che l'acqua non è conforme ai parametri contemplati dalla normativa vigente. Pertanto, l'Alberghiero è stato costretto a chiudere le cucine.

In seguito a questo increscioso episodio, le analisi sono state ripetute dal Comune e, contrariamente alle aspettative, l'acqua della scuola

è risultata potabile.

Insomma, un “giallo” che continua ad aleggiare sull'acqua, tanto che ormai sono in pochi a fidarsi visti i problemi che negli anni si sono ripetuti. Molte sono, infatti, le persone che, per approvvigionarsi del prezioso liquido, specialmente per bere, cercano soluzioni alternative. Una di queste è la ricerca di fontanelle di montagna oppure il ricorso all'acqua minerale imbottigliata distribuita dai supermercati.

Ultimamente molti serresi, per fare incetta di acqua potabile, si recano nella vicina Brognaturo dove esistono alcune fontanelle alimentate da una sorgente d'acqua genuina che sgorga da una zona incontaminata di montagna. Questa pratica fa rimpiangere le numerose fontanelle d'acqua limpida di cui un tempo era dotata la cittadina della Certosa e che oggi, purtroppo, non ci sono più. Insomma, una beffa per la cittadina della Certosa.



Il caso Da mesi nella zona si registrano anomalie nella colorazione dell'acqua